



L'OROSCOPO dei CELTI

Gli antichi celti associavano ai giorni dell'anno un albero le cui virtù avrebbero influito sui nati di quel particolare giorno. Il calendario celtico è diverso dal calendario abitualmente utilizzato in gran parte del mondo e prevede che il primo giorno dell'anno coincida con il primo giorno di Novembre. L'anno era diviso in quattro trimestri: Samain (dal 1° Novembre), Imbolic (dal 1° Febbraio), Bealtaine (dal 1° Maggio) e Lùnasa (dal 1° Agosto).

SALICE

3 - 12 settembre
1 - 10 marzo

È il simbolo della nostalgia

I nati del salice sono flessibili come i ramoscelli di questa pianta. Hanno il coraggio di sedersi alla stessa tavola con un mendicante e con un re. La tolleranza consente loro di immedesimarsi negli individui più disparati e difficili.

Sono persone legate ai sentimenti vivi, come il loro albero lo è all'acqua. Grazie al loro intuito e al loro senso pratico, sono spesso là dove i sogni dell'uomo si realizzano. Tutti hanno le loro abitudini, belle o brutte: tuttavia i nati del salice non sembrano essere legati a esse.

Passano dall'evento più insolito a un semplice fatto quotidiano come se fra essi non ci fosse alcuna differenza. Le sciocchezze spezzano loro il cuore, ma sopportano i tiri del destino con ammirabile compostezza. Sono comprensivi con tutti tranne che con se stessi. Sul lavoro, crescono in altezza e importanza con la rapidità del fulmine. I "salici" sanno accettare la morte e la vita e per questo sono ospiti graditi della natura. In ogni caso, nella lotta contro le avversità della vita, talvolta hanno colpi di fortuna che rasentano il miracolo. Sembrano ispirati dal motto: "chi protegge la vita, viene protetto dalla vita".

Scarica gratis gli altri segni dal sito www.scantype.it